Lunedì 9 Luglio 1906

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 15
Semestre . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIV N. 162

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 10

Gli esami col torchio

(*Carlo Cosmi*). — La storia è comica; ma l'accento dell'on. Giunta è tragico.

Ammiratori di *Scarpazio* udite! Questa *sfortunatissima* Provincia, direbbe Trevisonno, è diventata una Beozia magistrale. Ahimè, col filosofo Comelli ed il suo degno amico Luigi chi mai può competere? Quanta scienza di fronte a tanta ignoranza! In un paese di donne brutte anche Don Giovanni deve accontentarsi... di ciò che trova; ma nella nostra provincia ove i maestri sono così bassamente quotati dai predetti filosofi e dall'amico *Scarpazio*, bisogna trovare ad ogni costo l'araba fenice.

La logica lucheriana è stupenda. Dove mai trovare un maestro? Da Milano, da Firenze, da qualche centro di grande coltura intellettuale?

Neppure per sogno, poichè l'on. Giunta osserva: «.... gioverà ricordare che la città di Udine per la sua posizione lontana da altri centri e per le poche e scarse attrattive offerte a chi non la conosce, è in tali condizioni da potere molto difficilmente sperare in concorrenti i quali si sobbarchino alle spese di lunghi viaggi *per correre l'alea di una gara guardata con diffidenza* e di un soggiorno dagli estranei non ambito. Le grandi città coi vantaggi intellettuali e morali e pecuniari che possono offrire assorbono la parte più eletta del ceto magistrale, e più particolarmente gli uomini, dei quali è grande penuria nell'insegnamento primario.»

Dunque siamo intesi: nessun maestro d'una grande città verrà a Udine «per correre l'alea d'una gara guardata con diffidenza» — ossia per cimentarsi coi filosofi e pedagogisti insigni del partito radicale udinese.

* * *

Dove lo troveremo quel benedetto maestro? Poveri noi! La nostra sfortunatissima città *finirebbe ad essere un asilo per i maestri della Provincia*. Ci sono buoni maestri anche in Friuli? Pare di sì. «I migliori tra questi sono amorevolmente conservati dai paesi che li ospitano ed ivi godono un trattamento di gran lunga superiore — dato il costo della vita — a quello che può fare il capoluogo».

Neppure in Provincia si può trovare un maestro *eleggibile*. Quei bravi sono quattro fagioli in un sacco; almeno lo dice *Scarpazio*. Robe da disperarsi! E pensare che *quasi sempre nei concorsi, Udine si trovò costretta a raccogliere i rifiuti dei Comuni circostanti*! Chi sa mai in quale deplorevole stato con *quei rifiuti* si trovano le nostre scuole!....

Ma queste sono le allucinazioni apocalittiche di *Scarpazio*, che *mai corrispondono alla verità*.

* * *

Il maestro non si trova neppure a cercarlo col lumicino. Dunque, una delle due: o confezionarlo nel Forno municipale, oppure fare gli esami col torchio.

Ci vuole una classificazione piuttosto elevata «per riguardo agli stessi concorrenti». Oh questa poi è carina! Sentite: «Finchè uno viene riprovato perchè non è riuscito a conseguire una nota ritenuta quasi di merito distinto, la mortificazione ed il danno che gliene derivano, possono agevolmente trovare conforto e riparo, mentre invece le conseguenze morali di una riprovazione con nota di demerito sono assai più gravi e più difficilmente sanabili» Che gara stupenda! Ci sembra che debba destare *ripugnanza*, anzichè diffidenza.

Si vuol dunque far passare sotto il torchio i meno abili per riguardo ai *quasi eleggibili*? Non ho mai inteso che il male di Tizio possa confortare Caio. Questa però è la morale di *Scarpazio*.

* * *

Ma contro Tizio bisogna incrudelire ad ogni costo, e speculare sugli effetti che il *torchio* produrrà nell'interno del suo cuore. Che bontà squisita! Tante grazie, o Padre dei poveri che non vai più a Roma! Più si stringe il torchio e più grave sarà la «*mortificazione*» di Tizio, e più rilevanti i *danni* nella sua carriera.

* * *

Facciamo un po' i conti. Riporto nell'esame un *sette*; *ed un'egregia signorina* di cui riconosco i meriti, riesce maestra in città con un *sette e mezzo*. Non sono presuntuoso al punto di pretendere di aver raggiunto un merito quasi distinto. Figuratevi! Sono un inetto per mezzo punto di distanza... dall'araba fenice! Ma se vi capito fra le mani vi raccomando una «*mortificazione*» maggiore, affinchè le conseguenze della riprovazione possano essere «più gravi e difficilmente *sanabili*».

In un sotterraneo del palazzo di giustizia hanno scoperto una forca. Ecco uno strumento che potrebbe surrogare il torchio.

* * *

Intendo fare un appello a tutti i maestri friulani. I brani di squisita prosa forcaiola da me riprodotti si trovano nel ricorso presentato dal Comune di Udine al Consiglio di Stato.

Ho lottato sempre da solo; ma pel decoro della classe magistrale *un'azione collettiva s'impone*. Tratterò anche la questione giuridica; *e ne sentirete di belline*.

Lettere Veneziane

Venezia 7.

(*G. Facco*). Rincresce a me buon veneziano dover ripetutamente trattare un *argomento* che è una *vergogna nostra*, e che ci viene rilevata anche da stranieri.

In questa città che ovunque offre edifici ammirandi per l'architettura tanto che nessuna città d'Europa può menare vanto di sì numerosi templi fabbricati o con isquisita o con bizzarra architettura, meraviglia assai, io dico, che una schiera di alti funzionari pagati esclusivamente per vigilare sulla stabilità statica delle nostre artistiche ricchezze, restino inoperosi abbandonandole così alle insidie del tempo e tante volte ai vandali di mestiere.

Ora è la chiesa di S. Nicola dei Tolentini che sebbene dichiarata *monumento nazionale* da tre anni, minacciando quasi di cadere, verrà chiusa *riscontrandosi*, solo oggi, che occorrono urgenti e radicali restauri a tutto l'edificio e speciali alla cuspide centrale.

Ma forse non bastava il fatto che si dovette puntellarla e che i danni tre anni fà a accertati erano tali e tanti, per convincersi ancora allora che ritardando il restauro i guasti sarebbero potuto diventare maggiori come è accaduto, e quindi richiedenti una spesa superiore certo ai pochi mezzi che dispone il Governo per tale capitolo?

* * *

Alcuni ritengono architetto di detta chiesa Vincenzo Scamozzi (1597), altri l'architetto Tirali Andrea (secolo XVIII).

La facciata è composta di loggie con colonne corintie reggenti una buona trabeazione e sovrapposto frontone formante un complesso barocco e niente architettonico, il che fa credere che al Tirali si debba la costruzione.

L'icnografia della chiesa è breve, navata a croce latina avente il coro dietro la cappella dell'altar maggiore.

Quivi si trovano pitture di Santo Peranda, del Padovanino, del Procaccino, del Bonifacio, di I. Palma, del Forabosco, del Lys, di Luca Giordano, di L. Bassano, del Prete Genovese e del Lattanzio Querena, bergamasco, venuto però giovanissimo a Venezia, allora l'Atene dell'arte, salito in breve in gran fama di celebre pittore esclusivamente sacro. Un particolare che forse non sarà noto ai giovani artisti è quello che allo stesso fu affidato l'incarico di ripristinare quel capo lavoro che è l'Assunta del Tiziano che si conserva nelle nostre R. Gallerie.

Di Matteo Bortoloni, di Gaetano Zampioi, dell'Allegri, di Girolamo Mingozzi-Colonna sono gli affreschi dei soffitti.

Ammirasi anche qualche scultura di Francesco Parodi e di altri.

La Grecia per Anita Garibaldi

Il Parlamento greco ha approvato all'unanimità — su proposta del presidente della Camera, Bofidis — di offrire al Comitato per il monumento ad Anita Garibaldi in Roma, il marmo «pentelico» necessario. Ha pure deciso di concorrere alla spesa con franchi 2500.

E' questo un atto di omaggio e di simpatia verso gli italiani e verso i garibaldini per l'aiuto dato alla Grecia durante la guerra del 1897.

Anarchici contro Francesco Giuseppe?

Il *Daily Telegraph* di Londra ha da Vienna che nella Slesia austriaca, dove nel settembre dovranno svolgersi alla presenza dell'imperatore le grandi manovre, consterebbe che siano arrivati numerosi anarchici, che i quali sono ancora stati scoperti, sicchè potrebbe darsi che il viaggio in Slesia del sovrano sia sospeso.

Fra gli italiani d'oltre confine

La gioventù triestina per Montesuello

In occasione del pellegrinaggio patriottico *compiutosi ieri sui colli di Montesuello*, la gioventù triestina inviò alla Società democratica bresciana fra i reduci dalle patrie battaglie il seguente telegramma:
«I giovani di Trieste accompagnano col
«pensiero i fratelli redenti nel Pellegri-
«naggio sui colli di Montesuello e invia-
«no con rinnovellata fede l'espressione
«del loro dolore e della loro speranza».

L'ultimo atto di una sopraffazione

Venerdì si discusse al Tribunale amministrativo di Vienna il reclamo della *Giunta municipale di Trieste contro* il toglimento della attribuzioni delegate del Comune da parte del Governo. Naturalmente, nonostante tutte le buone ragioni accampate e svolte dal patrocinatore del Comune di Trieste, il viennese austriaco Tribunale respinse il ricorso trovando che l'applicazione delle misure adottate stava nel *libero arbitrio* del *Governo*!!

Per un monumento a Dante a Fiume

A Fiume un numeroso gruppo di giovani sta concertandosi per erigere in quella città un monumento al divino poeta. I giornali di Trieste e di Trento applaudono all'idea e la incoraggiano. L'iniziativa è tanto più lodevole oggi che i croati vogliono negare alla città del Quarnero il carattere italiano e mirano alla sua conquista.

Gridi dell'anima

Alla Commissione per la riforma elettorale della Camera austriaca, gli slavi e i clericali, d'accordo col Governo, volevano far votare di sorpresa una proposta che avrebbe posto fine alle pratiche degli italiani per aver accresciuta la loro deputazione.

L'on. Bartoli, deputato per l'Istria, sventò la trama, protestando contro le sopraffazioni e dichiarando che gli italiani sapranno cambiare contegno contro il Governo e il Parlamento che trattano in questo modo infame; gli fece eco l'on. Mazorana, deputato di Trieste, il quale esclamò: Faremo anche peggio se il Governo crede di metterci il piede sul collo!

Un piede lanciato in mare

L'altro ieri a Trieste, mentre il piroscafo *Miramar* si ormeggiava al molo San Carlo, si ruppe una fune che violentemente rimbalzando spezzò netta la gamba ad un povero marinaio che era a bordo. Il fatto produsse vivissima impressione. Il piede lanciato parecchi metri lontano fu raccolto, l'infelice marinaio fu accompagnato all'ospedale.

Notizie varie

Il giornale *Indipendente* di Trieste fu sequestrato venerdì per un articolo di Paolo Tedeschi *ricordante* il *famoso* «Te Deum» celebrato a Trieste nel 1859 per per la falsa notizia della vittoria austriaca di Magenta. — Da vari giorni trovasi a Cormons una compagnia di militari del distretto di Trieste e Klagenfurt, che fanno esercizi di confino. — A S. Martino del Carso in quel di Sagrado infierisce la pellagra causa la deficiente alimentazione e l'acqua scarsa e malsana; si reclama una locanda sanitaria.

Energica protesta degli insegnanti italiani.

La Federazione degli insegnanti italiani della regione Giulia, avendo appreso che i pangermanisti ottennero la soppressione della cattedra di filologia italiana nella Università d'Innsbruck, tenuta dall'illustre professore Arturo Farinelli, votò a Trieste una energica protesta contro la nuova diminuzione del diritto naturale degli italiani alla istruzione superiore nella propria lingua e deliberò di invocare l'intervento dei deputati delle corporazioni e dei municipi per impedirla, rinnovando il voto per la erezione della Facoltà di lettere italiane a Trieste.

Per l'abolizione del lavoro notturno

Berna, 7. — Il Governo inglese ha dichiarato al Consiglio federale di aderire all'abolizione del lavoro notturno nelle industrie ma solo alla condizione che tutti i paesi la cui concorrenza è temibile vi aderiscano pure e che gli Stati aderenti alla rispettiva convenzione diano guarentigie sufficienti per la severa *applicazione delle sue norme*.

Seicento giustiziati!

Londra 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Vladivostok che a Charbin 600 persone furono giustiziate per avere partecipato all'agitazione rivoluzionaria.

La Federazione delle Società di Mutuo Soccorso

La relazione di un nostro compaesano (*)

Signori Rappresentanti,

Ricorre appunto oggi il sesto anniversario di quel memorabile Congresso della Previdenza dal quale, *nel 1900*, ebbe vita la «Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso».

Nata a Milano, essa qui v'invita per ricordare assieme il cammino percorso, per studiare quello da percorrere, e per rinsaldare la fede comune nell'infinito progresso dell'umanità.

Di questo abbiamo splendidi esempi nella meravigliosa rassegna del lavoro che la nostra industre metropoli presenta al mondo per attestare il risorgimento economico dell'Italia. Nel percorrere quelle interminabili gallerie, all'ammirazione per i prodigi delle scienze e delle industrie si unisce un sentimento di profonda simpatia per quella grande massa vivente di cui si sente tutta la forza creatrice, ma della quale non si vede che qualche raro campione, messo qua e là come sentinella pronta al richiamo. La folla dei lavoratori è assente; essa si è ritratta lontano, perchè la sua opera è compiuta: ma l'anima dell'artefice vibra nella macchina, e gli stridori di questa ricordano le grandi battaglie della vita.

Battaglie di dolori e di speranze, di privazioni e di conforti, di fiero repulse e di superbe rivendicazioni: battaglie che il progresso ingigantisce pel numero, ma attenua per le armi più civili, e che la solidarietà umana si prepara a relegare un giorno fra i funesti ricordi di un'epoca che ai nostri nepoti sembrerà ancora barbarica.

* * *

Di questa auspicata evoluzione noi vediamo i segni manifesti nel continuo e progressivo diffondersi ed intensificarsi dell'assistenza sociale, che sotto molteplici forme viene a sostituire l'azione pubblica *a quella privata*, *o ad integrare* questa con nuova potenza di mezzi. Alle indicazioni della scienza e della sociologia si aggiunge la decisiva pressione delle masse organizzate, e ciò che sino a ieri era dominio della beneficenza e della carità diviene oggi impellente dovere di Stato. La dignità umana si risolleva; le ragioni della vita s'impongono su quelle della materia; la creduta fatalità della miseria e dell'ignoranza si manifesta invece quale effetto della colpevole trascuratezza di chi avrebbe avuto il dovere di prevenirle e di ripararle; lo schiavo è morto: è nato il cittadino!

Ed egli è degno della sua nuova sorte, perchè essa in gran parte è opera sua; opera lunga, paziente, fra mille ostacoli, fra mille privazioni; ma pur sempre perseverante, sempre animosa. Alla libera iniziativa di operai si viene sostituendo la funzione governativa; questa più potente, ma quella infinitamente più ammirevole, perchè ispirata dalla solidarietà e cementata dal sacrificio. Furono le modeste unioni mutue di lavoratori le precorritrici di quei vasti provvedimenti coi quali lo Stato va organizzando le assicurazioni degli operai: codeste unioni vantano una storia gloriosa, che molte istituzioni recenti dovrebbero studiare.

Fu detto che le Società di mutuo soccorso rappresentano il passato, che esse non hanno più ragione di esistere e che altri organismi più giovani, più arditi, più specifici devono prendere ora il loro posto. Vadano codesti critici nella galleria della Previdenza, e dal piccolo saggio statistico presentato dalla *nostra* Federazione per 521 Società di mutuo soccorso federate imparino quanta vitalità, quanta freschezza di iniziative, quale *tesoro di sagaci ardimenti* si raccolga *in* questi benemeriti sodalizi. Colà vedranno come da questi ceppi robusti siano germogliate tante novelle istituzioni d'istruzione, di previdenza di assistenza, di pubblica utilità e d'altre specie. Non è dunque ristretta la loro azione al mutuo soccorso, ma si estende a tutto quanto può tornare vantaggioso alla classe operaia e al paese in cui vive. E non è neppur vero che la loro missione nel campo della previdenza sia finita: le assicurazioni di Stato non toccano ancora che una parte dei servizi disimpegnati da codeste Società e passerà lungo tempo prima che il Governo abbia provveduto a così svariati bisogni; inoltre le Mutue possono prestare il loro diretto, desiderato ed utilissimo concorso all'applicazione di talune assicurazioni, come di quelle per le malattie e per la disoccupazione, e possono organizzare nuovi servizi a vantaggio dei soci.

Ma una luminosa prova dello spirito intraprendente e pratico e del senso di modernità che traspira da codesti sodalizi l'abbiamo nella nostra Federazione, la quale ne è legittima e riconosciuta rappresentante.

Essa non obbedisce a dogmi politici e religiosi: libera da ogni pregiudizio e da ogni coercizione, essa accoglie tutti coloro che del bene non fanno mercato, ma che lo compiono per intimo senso di dovere di cittadini verso un sublime ideale di miglioramento civile. Piacque ai soliti nemici della luce e del vero far credere, per artifizio di concorrenza, che la Federazione nascondesse intenti politici: ma quando, per tutta risposta, noi invitammo quei mercanti della providenza ad una franca discussione nel nostro Congresso, essi si affrettarono a restare contumaci, perchè sarebbe apparso a luce meridiana che la nostra è un'alleanza di cuori, in cui tutti sono benvenuti, mentre la loro unione, copiata astutamente dalla nostra, è una congregazione di incoscienti, che coi nomi nuovi credono poter ringiovanire sistemi condannati dalla ragione.

Noi facciamo sì della politica, la politica del lavoro, cioè la serena, pertinace, assidua ricerca dei mezzi per l'elevamento economico e civile degli operai; politica che erompe dal cuore, quando coll'obolo dei nostri sodalizi e col personale concorso di un nostro rappresentante, si affretta a portare ai fratelli di Calabria l'aiuto invocato nella sventura; politica che non conosce partito, quando plaude *al capo dello Stato*, perchè con geniale iniziativa chiama il mondo a convegno in sollievo dell'agricoltura; quando si rivolge agli uomini d'ogni parte della Camera per sollecitare il loro contributo a favore della legislazione sociale; quando, inorridita dei fraterni eccidi reclama il rispetto della vita umana.

(*Continua*)

(*) Ci piace pubblicare per intero la relazione che l'egregio nostro compaesano ed amico dott. Riccardo Fabris ha presentato lo scorso 25 giugno al congresso della Federazione delle Società di Mutuo Soccorso a Milano; relazione che abbraccia un largo campo di proficuo lavoro serenamente e prettamente democratico.

LA CAMERA PRENDE LE VACANZE

Sabato alla Camera, nella seduta antimeridiana si approvano 26 progetti di legge, tra cui quello per i sott'ufficiali; nella pomeridiana il *presidente* annunzia il ballottaggio tra Ferri e Chiozzi a Portomaggiore; si approva la sospensiva su disegno di legge per le concessioni ferroviarie; il ministro *Majorana* ragguaglia sull'ottimo esito della conversione della rendita; *Tedaldi* infine propone le vacanze mandando un saluto a *Bianchieri*, che affettuosamente ringrazia: le vacanze sono approvate. Al Senato *Pierantoni* manda un plauso al Duca degli Abruzzi e ai suoi compagni.

Le manovre navali nell'Jonio

L'*Esercito* dice essere probabile che anche quest'anno abbiano luogo le grandi manovre navali, che avverrebbero nel mar Jonio con il concorso delle due squadre, del Mediterraneo e di riserva.

La condanna di un curato

Reims 8. — Il Tribunale Correzionale ha condannato nel pomeriggio a 16 franchi di ammenda il curato di Morey perchè il 17 aprile aveva celebrato il matrimonio religioso della figlia del Sindaco del paese *prima del matrimonio civile*, con il consenso della medesima.

Mine subacquee contro lo czar

Berlino, 7. — Da Pietroburgo si dichiarano infondate le voci di un viaggio dello czar per mare, tanto è vero che si è smessa perfino l'idea della crociera nelle acque finlandesi, e ciò per ragioni di sicurezza.

Londra, 7. — Si ha da Copenhagen che *furono* avvistate *di recente* alcune navi sospette nel golfo finlandese, proprio dove si ancora durante la crociera estiva il yacht imperiale. Alcuni palombari scesero nell'*acqua* e *scoprirono parecchie* mine collocatevi certo per far saltare in aria il yacht. Si pretende che responsabili della posa di queste mine siano i capi delle cosidette guardie rosse, corpi di volontari, che sono diventati rivoluzionari e ora si son forniti di gran quantità di munizioni.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Travesio

7 luglio. **Singolare audacia.** — Vi è in questo paese una *curiosa* persona, che troppo spesso si permette di turbare la pubblica quiete, spiegando un'audacia che noi diremo senz'altro *morbosa*.

Già nel 1904 questa *curiosa* persona aveva commesso l'enorme stravaganza di inquinare e corrompere una pubblica fonte; e si ebbero casi di grave malessere in paese. Il reato era stato allora deferito all'autorità giudiziaria; ma non vi fu procedimento, a cagione dell'amnistia. Chiunque altro avrebbe ringraziato, in questo caso, madonna Fortuna del pericolo superato, proponendosi di non incorrere in altre stravaganze per l'avvenire. Non così la persona, che noi ci riserbiamo di nominare. L'acqua della fontana fu di nuovo inquinata e corrotta: il fatto gravissimo è stato anche di recente constatato *de visu* da parecchi cittadini.

Ma altre cose accadono, singolari davvero!

Questa strana persona si compiace di dare la stura a una moltitudine di polli, che se ne vanno ad ingombrare la piazza vicina; e ricopre di trivialissimi insulti tutti coloro, sieno a piedi o in veicolo, che non hanno *l'avvertenza di passare* più che guardinghi fra quelle bestie.

L'insulto è cosa comunissima in lei. Quando le manca il pretesto dei polli, questa *curiosa* persona insulta i passanti pei loro difetti fisici, li insulta per le loro condizioni economiche, li insulta per motivi immaginari; e se mancano pure i motivi immaginari, li insulta pel semplice gusto bestiale di insultare.... finchè la dura.

Caratteristico è l'episodio seguente:

Nel cortile interno di questa egregia persona vi è un canale, destinato a raccogliere l'acqua piovana, il quale sbocca nella pubblica piazza, proprio dinanzi al negozio di un'ottima e compitissima famiglia di esercenti. Ebbene, questo canale malgrado i continui ammonimenti dell'autorità, è sempre ripieno di.... sudiciume (usiamo l'eufemismo) che va a riversarsi in *piazza*, dinanzi a quel negozio.

Il sindaco del paese, stanco di ammonire invano, mandò finalmente alla dispettosa persona l'ordine perentorio di ottemperare alle disposizioni e di smetterla una buona volta colle sudicerie; ma che ottenne? una grandine d'insulti, dei quali ecco il principale: « Come può un sindaco, che è contadino e vive perciò tutto il giorno nello sterco, meravigliarsi se un po' di sterco ecc. ecc. ecc.

Graziosissima!... finchè la dura.

Una osservazione. Questa strana persona occupa nel Comune, con una competenza pari alla educazione di cui abbiamo dato saggio, un posto delicatissimo e nobilissimo. Pare incredibile!.... finchè la dura.

S. Daniele

8 luglio. **Elezioni amministrative.** — (*Silvio*) Come è noto, le elezioni parziali amministrative sono fissate pel giorno 22 luglio, per la rinnovazione di tre consiglieri rinunciatari: Legranzi, Beinat e Corradini; e di quattro sorteggiati: Angeli, Gentilli, Concina e Pellarini.

***

Il sig. Bernardino Legranzi è un uomo *dello stampo antico*, d'una probità proverbiale e d'una bontà infinita. E' d'un carattere bonario, il vero tipo del conservatore nato; però sa farsi amare e stimare anche dal sovversivo più feroce....

Il sig. Legranzi ha sofferto nella vita pubblica delusioni atroci, nobilmente tollerate. Si è dimesso perchè non è uomo di lotta; con lui scompare dal Consiglio un carattere integro, un uomo che appartiene soltanto al *partito degli onesti*.

***

Il sig. Paolo Beina,t pei suoi correligionari il *compagno* Beinat, è il tipo più franco, onesto ed intelligente di lavoratore che esista a S. Daniele. E' socialista, ma non un dottrinario cristallizzato nelle sue opinioni.

Non è di quelli che disturbano in piazza il pubblico con smargiassate villane e con trivialità da ossessi: il Beinat è calmo, sobrio, riflessivo. Nel Consiglio comunale è considerato un valore.

Paolo Beinat onora col suo senno e *colla* sua operosità la classe *lavoratrice* a cui appartiene, ed anche S. Daniele che gli diede i natali.

***

Arnaldo Corradini è uno dei più degni e più focosi rappresentanti della Rocca. Dalla sua bocca sgorga come un rivolo d'oro la parola franca ed illuminata, che affascina, conquista.

Se il Corradini fosse, come tanti altri, un cavadenti della politica, i suoi meriti sarebbero più conosciuti. Tutte le questioni più vitali sono trattate dal Corradini con rara competenza e con indomita energia. Altri si son fatti belli del suo lavoro; ma l'amico nostro non se ne cura, mirando all'interesse generale, non al *successo personale*.

Parlerò dei sorteggiati al prossimo numero.

L'arrivo dell'artiglieria — Oggi è arrivato tra noi da Padova per i tiri il 20.o artiglieria comandato dal colonnello Raffaele Morincola di S. Floro. Esso si è accampato alla rotonda del Mercato e nel prato sottostante. La musica del reggimento fece sentire nel pomeriggio odierno alcuni pezzi. La città è animatissima.

Palmanova

8 luglio. **Conferenza scolastica** — L'altro ieri il prof. Antonio Rigotti, r. ispettore scolastico di Cividale, tenne una conferenza, alla quale, oltre ai maestri del mandamento, assistettero l'ass. co. Pio Brazzà e il dott. Tami. Il conferenziere s'intrattenne sui nuovi programmi governativi e propugnò la scuola laica. Disse alcune parole il co. Brazzà. I maestri poscia nominarono il collega Marco Poli consigliere dell'associazione magistrale per la sezione di Palma.

Tolmezzo

8 luglio. **Istruzione agricola** — Lunedì 16 corr. sarà tenuta nella braida Brollo dal titolare della locale cattedra ambulante *di agricoltura* dott. Marchettano una lezione pratica sulle buone e cattive erbe dei prati; modo di favorire le prime e combattere le seconde. A tale lezione saranno naturalmente invitati tutti i nostri campagnuoli, che certo interverranno in buon numero dato l'interessamento che da tempo hanno dimostrato di avere.

Gli alpini se ne vanno — Quest'oggi le compagnie di stanza a Tolmezzo durante il periodo estivo, hanno lasciato il paese per un mese e mezzo circa, e si sono diramati parte per il Canal del Ferro, parte per quel d'Incaroio e via via per ogni dove per le solite escursioni sulle nostre alpi.

Banda in piazza — Ieri sera la banda cittadina suonò parecchi pezzi in piazza XX Settembre; tutta Tolmezzo ivi convenne ed ebbe espressioni di lode per i bandisti, ed in ispecie per il maestro Conetti, che eseguirono dei passi difficili con vera perfezione.

Cividale

8 luglio. **Le feste** — Grande concorso dai dintorni e da Udine ieri per le le feste della II.a domenica di luglio. La città era imbandierata. Il giuoco della tombola fu animatissimo, e animatissime furono le danze, con ciò però che alcuni udinesi, audati a proporre ad alcune ragazze di ballare, s'ebbero un rifiuto, scusandosi esse col dire che erano figlie di Maria!

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

S. Daniele

8 luglio 1866. — Luigi Ongaro di S. Daniele ferito a Vezza il 4 luglio 1866, muore a Edolo. Di recente (sul vecchio *Friuli*) fu pubblicato un ampio cenno. Ne parlarono il Comencini, il Fantoni, l'Occioni Bonaffons in vario loro pubblicazioni. Esiste speciale opuscolo per le solenni esequie tenutesi in S. Daniele il 25 settembre 1866. La famiglia possiede taluni oggetti ricordo che degnamente dovrebbero figurare nel modesto museo patriotico del risorgimento che si sta inaugurando a Udine, e si fa pubblica raccomandazione perchè benevolmente si accondiscenda a farne la consegna sia pure a titolo solo di deposito.

Cividale

9 luglio 1741. — G. B. Zamparo fu filandiere in Cividale alla fine del secolo VVII e principio del XVIII. Uomo intraprendente teneva la filanda in Borgo S. Pietro sulla fossa di Lulnis. Chiese di potersi valere di un filo d'acqua della roggia — nei giorni di festa — per innalzare il livello dell'acqua della fossa nell'intento della fabbrica di seta che voleva piantare. La proposta fu accolta dal Consiglio. L'esempio coraggioso di lui valse per altri industriali. Lo Zamparo morì addì 9 luglio 1741.

I socialisti e le prossime elezioni amministrative

Gli ascritti al Partito socialista, riunitisi sabato a sera nella propria sede in via della Posta, dopo animata discussione decisero di astenersi dal prender parte alla votazione nelle prossime elezioni per il rinnovamento parziale del Consiglio comunale.

Una commissione speciale compilerà un ordine del giorno, in conformità a questo deliberato, e lo renderà pubblico.

Sodalizio friulano della Stampa

Questa sera alle 20.30 ha luogo un'assemblea *straordinaria del Sodalizio*.

Facciamo caldo appello ai soci affinchè non manchino d'intervenire dovendosi discutere una questione di grande importanza per il Sodalizio.

Si tratta di dichiararsi pro o contro al concorso pecuniario per gli spettacoli di agosto e settembre.

Commissione pellagrologica provinciale

Sabato presso la Deputazione provinciale si riunì la *Commissione pellagrologica* presieduta dall'avv. cav. Perissutti, presenti i sigg. ing. cav. G. B. Cantarutti, dott. cav. uff. F. Celotti, dott. prof. G. Antonini, dott. prof. cav. F. Fratini, sig. G. Morelli de Rossi.

La Presidenza diede notizie del sussidio di L. *7000*: — destinato dal Ministero dell'Interno per l'alimentazione curativa dei pellagrosi prescritta dalla legge; e di L. *600* — dallo stesso Ministero accordato alla Commissione per l'organizzazione del III Congresso pellagrologico italiano che avrà luogo in Milano nel prossimo settembre. Informò della concessione gratuita avuta dal Ministero di Agricoltura di *tre essicatoi mobili* tipo « Aurida ».

Diede notizie dei provvedimenti adottati dai Comuni per *l'alimentazione curativa dei pellagrosi*: cioè delle *Locande* sanitarie aperte in 20 Comuni, con 655 annessi; e della *somministrazione del pane* in 14 Comuni a 438 pellagrosi.

Riferì che finora 5 ditte concorsero ai premi indetti dalla Commissione per le colture foraggere ed altre da sostituirsi al *cinquantino*; e che 16 aziende concorsero ai premi pel *miglioramento delle case coloniche*.

La Commissione dopo ciò prese le seguenti deliberazioni:

1. Delegò i sigg. Antonini, Celotti e Fratini a visitare in alcuni Comuni i pellagrosi ammessi all'alimentazione curativa;

2. Deliberò di affidare *5 essicatoi da granoturco*, per le esperienze relative, ai circoli agricoli di Martignacco, S. Giovanni di Manzano, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento e Aviano;

3. Approvò il pagamento alla Cattedra Ambulante di Agricoltura delle somme spese per *51 campi dimostrativi* destinati a far conoscere agli agricoltori i vantaggi economici ed igienici della soppressione del cinquantino; come pure approvò il pagamento per le *17 Conferenze agrarie-pellagrologiche* tenute dai titolari della Cattedra;

4. Assegnò *lire trecento* al Circolo agricolo di S. Giovanni di Manzano e lire *cento* a quello di Martignacco per gli studi e le spese incontrate per la coltura delle *varietà precoci di granoturco;*

5. Conferì *diplomi* di benemerenza agli ufficiali Sanitari di Martignacco, Cividale, Corno di Rosazzo, Zoppola, San Giorgio della Richinvelda, S. Daniele, Tarcento, Budoia per i *sequestri* del mais avariato e *per le conferenze pellagrologiche;*

6. Deliberò di assegnare l. 50, per ciascuno agli ufficiali sanitari quale rimborso di spese per i sequestri praticati del granoturco guasto, e di conferire l. 25 per tali sequestri quale premio del loro zelo ai vigili urbani Scoda e Chiandetti di Udine, Dal Mas di S. Daniele e Visentini di Tarcento;

7. Assegnò premi ai maestri comunali di Cividale, Latisana, Pordenone, Buia, Maniago, Azzano X per le istruzioni pellagrologiche impartite nelle scuole, giusta criteri della Commissione;

8. Nominò gli incaricati per la compilazione del *Calendario e dell'Almanacco pellagrologico per l'anno 1907.*

Nessuna domanda di rimborso!

Fino alla sera di sabato 7 corrente — ultimo termine — apprendiamo che qui alla Banca d'Italia non è stata presentata alcuna domanda di rimborso in conseguenza della conversione della rendita. Buon segno!

Per la conversione della rendita

Alla Camera di commercio è pervenuto il seguente telegramma:

« *Cav. Bardusco*
vice-presidente Camera commercio - Udine

Ora che è assicurato pieno successo grande operazione ringrazio vivamente codesta Camera commercio per cortesi manifestazioni con cui ha voluto onorarmi *Bonaldo Stringher* »

Istituto comunale Uccellis
Scuola complemen. pareggiata

Hanno superato gli esami di licenza le sig.ne: Battistoni Pia, Pogutz Anna, Linussio Lucilla, Paldi Maria, Ricciulli Felicita, Ballico Anna Maria, Ballico Teresa.

Il II.° Battaglione del 79 fanteria

qui di stanza, è partito questa mattina alle 4 con treno speciale direttamente per Spilimbergo ove si tornerà 10 giorni per eseguire i tiri collettivi.

Ai 20 il battaglione partirà per Ferrara.

Servetta ladra

Dietro denuncia del prof. Giuseppe Pescatori, venne ier l'altro arrestata la servetta Verlino Allegra, d'anni 16, la quale allegramente derubava il suo padrone di diversi capi di biancheria.

Le nuove linee ferroviarie

S. Daniele-Sacile

Alla riunione tenutasi sabato mattina presieduta, come abbiamo detto, dal Sindaco, intervennero oltre l'assessore Pico, anche i signori Della Schiava Angelo, sindaco di Fontanafredda, co. ing. Alberico Polcenigo, sindaco di Polcenigo, co. ing. Ezio Bellavitis, sindaco di Sacile (capo linea), co. Nicolò d'Attimis Maniago, sindaco di Maniago, avv. Marco Ciriani (senior), sindaco di Sequals, assessore Raffaello Andervolti per il sindaco di Spilimbergo, Giordani sindaco di *Meduu*, Italico Piussi Taboga, sindaco di S. Daniele, Cigolotti sindaco di Montereale e il segretario Torresini, avv. Antonio Cristofori sindaco di Aviano, Bernardis Felice sindaco di Budoia, Pusca sindaco di Ragogna, Cadel sindaco di Fanna.

Il comm. Pecile, dopo salutati i convenuti, spiegò lo scopo della riunione che era quello di costituire un Comitato stabile e di studiare il modo di trovare L. 16,000 per completare la somma di L. 24,000 occorrente per le spese del progetto; le rimanenti L. 8000 le dà la Società Veneta. La Società stessa è disposta a rimborsare le L. 8000 se il progetto sarà compiuto ed approvato.

L'avv. Ciriani, sindaco di Sequals, chiede se anche i Comuni non attraversati dalla linea devono contribuire alla indicata spesa.

Il presidente risponde che si inclusero anche i due comuni di Spilimbergo e Sequals, sebbene non attraversati dalla linea, che però passa a breve distanza dagli stessi.

Scatton crede che sarebbe meglio che i rappresentanti di quei Comuni che trovano gravi obbiezioni sulla linea in progetto, non prendessero parte alla seduta.

La proposta è accettata ed escono i sindaci di Spilimbergo e Sequals.

Il sindaco di S. Daniele dichiara che prima di aderire al Consorzio, deve sentire il parere del Consiglio comunale, non credendo che il Comune da lui rappresentato avrà immediati benefici da questa ferrovia.

Si approva quindi che il Comitato provvisorio diventi definitivo, sostituendo il sindaco di Meduno a quello di Spilimbergo.

Dopo breve discussione viene da ultimo concretato ed approvato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dei rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione di una linea ferroviaria che congiunga San Daniele per Maniago con Aviano e Sacile; ritenuta l'opportunità di affrettare la compilazione del relativo progetto

delibera

1. di approvare lo schema di convenzione per la redazione del progetto;

2. di assumere a carico dei singoli enti da essi rappresentati, ed in parti uguali, la garanzia dell'eventuale pagamento di 16 mila lire, pari a due terzi delle spese totali del progetto, senza vincolare con ciò il contributo continuativo che i Comuni saranno chiamati a prestare;

3. di far nominare dai Consigli comucomunali un secondo delegato, oltre al Sindaco, per modo che ciascun Comune sia rappresentato da due delegati;

4. di impegnarsi a sottoporre al voto delle rispettive rappresentanze, entro il settembre prossimo venturo, tali deliberazioni.

Linea Udine-Rivignano-Latisana

Nel pomeriggio di sabato nel gabinetto del sindaco e sotto la sua presidenza si riunirono i membri del Comitato provvisorio promotore della linea della Bassa che congiungerà Udine a Latisana per Mortegliano e Rivignano.

Dopo breve discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato promotore per la ferrovia Udine-Rivignano-Latisana, avuta comunicazione degli studi preliminari fatti dal Sindaco di Udine delibera:

1. che si faccia uno studio sommario riguarda alle possibilità di adottare lo scartamento ordinario in confronto dello scartamento ridotto, mettendo in evidenza i vantaggi e gli inconvenienti dei due sistemi;

2. di studiare l'opportunità di una linea più diretta congiungente Talmassons e Rivignano in confronto di quella tracciata in via d'avviso, per poter giudicare sul più vantaggioso;

3. prende atto dello schema di convenzione per la redazione del progetto;

4. le spese di tale progetto saranno sopportate in quote uguali fra i diversi Comuni attraversati senza pregiudizio dell'eventuale riparto del concorso continuativo ».

Bollettino meteorologico

9 luglio ore 8. Term. + 21.1. Minima all'aperto nella notte + 16.4. Barometro 754. Stato atmosferico: bello. Pressione: crescente.

Ieri: vario. Tempor. massima + 28.0, minima + 20.5 media + 22.44.

L'Alpina sul Jôf del Montasio

La Società Alpina Friulana ha compilato il seguente programma di salita per i *giorni di sabato* 4 e *domenica* 5 agosto:

Sabato. Ore 10.35 part. da Udine col treno pontebbano. Ore 13.05 arr. a Chiusaforte — Pranzo. Ore 15.30 part. da Chiusaforte. Ore 19.30 arr. al Ricovero Nevea (m. 1152).

N. B. Al Ricovero di Nevea si può andare da Chiusaforte o da Tarvis. (10.35 da Udine, 15.4 a Tarvis; Tarvis-Raibl 1 ora di vettura; Raibl-Nevea 3 ore o più). Chi non potesse partire che la sera del Sabato partirà da Udine alle 17.15, arriverà a Chiusaforte alle 19.13 per essere fra le 23 e le 23.30 a Nevea.

Domenica 5. Ore 3. Partenza dal Ricovero. Ore 4.30 arr. Malghe di Parte di mezzo (m. 1560.) Ore 8.30 arr. alla vetta. del *Jôf del Montasio (m. 27 54).* Colazione. Ore 10. Partenza dalla vetta. Ore 13.30 arr. a Ricovero di Nevea. Pranzo.

Volendo essere la sera a Udine bisogna partire verso le 15.30 da Nevea. Da Chiusaforte part. 18.42 e 19.12, a Udine arr. 19.45 e 21.25.

Si può pernottare a Chiusaforte, arrivando a Udine lunedì alle 7.38; e chi desidera di pernottare a Nevea può partire l'indomani alle 6 da Nevea e alle 9.50 da Chiusaforte per essere alle 11 a Udine.

La salita al Jôf del Montasio non ha bisogno di essere illustrata: essa è una delle più belle delle nostre Alpi. Per chi è *un po' pratico di montagna* non è nè difficile nè pericolosa.

Spese: Biglietto and. e rit. Udine-Chiusaforte II. cl. lire 7.15; III cl. lire 4.50 altre spese circa L. 12. Andando per Tarvis bisogna computare circa lire 10 in più e pernottando a Nevea o a Chiusa- la seconda sera da 3 a 4 lire in più.

Le prenotazioni dei soci si accettano a tutto giovedì 2 agosto.

I festeggiamenti d'agosto e settembre

Tutte le notizie che, a proposito dei festeggiamenti nei mesi di agosto e settembre, si vanno propalando, sono, a quanto ci consta, fino ad oggi prive di consistenza.

Infatti, di stagione d'opera il Comitato non ha ancora neppure discusso; alla Gymkana e alle gare automobilistiche si è fatto appena un vago accenno; lo spettacolo pirotecnico resta in arbitrio del Sodalizio della Stampa, che si pronuncerà stasera.

Ai monti e al mare

Venne definitivamente fissato il numero dei bambini, i quali a scopo di cura, saranno mandati dal Comitato protettore dell'infanzia al monte e al mare.

A Frattis andranno 32 maschi e 36 femmine, dei quali 6 a spese della provincia.

Al Lido di Venezia andranno 26 maschi e 31 femmine, dei quali 24 a spese della provincia.

Carrettino ribaltato

Ieri sera verso le 20,30 un elegante carrettino transitava abbastanza velocemente per via della Posta. Giunto dinanzi al caffè Corazza, il cavallo sdrucciolò sul lastricato e cadde di quarto spezzando la stanga sinistra. Fortunatamente l'auriga e il cavallo rimasero incolumi.

Promozione

Ci congratuliamo con l'egregio sig. Marzio Vidoni, il quale dall'Intendenza di finanza di Udine fu promosso come intendente a Rovigo.

Malore improvviso

Ieri verso le 17 il vigile Scoda trovò disteso a terra colto da malore, il ricoverato alla Casa di Ricovero De Giorgio G. B. d'anni 80. Lo condusse alla Casa di Ricovero mediante vettura.

Una madre in contravvenzione

Il vigile Scoda dichiarò ieri verso le 16,30 in contravvenzione Comussi Elisa, abitante in via del Carbone, perchè lasciava sul marciapiedi invigilati i suoi quattro figlioletti i quali imbrattavano di fango i passanti e ne impedivano il passaggio.

Minaccia con fucile... invano

Ieri l'altro dopo le 23, una comitiva di buontemponi stavano cantando e suonando allegramente in una osteria di S. Osvaldo, quando il contadino Zilli Angelo d'anni 58 abitante al n. 25, forse disturbato nel più bello del sonno da quei clamori, apparve alla finestra armato di fucile, minacciando di far fuoco se non la cessavano.

Impauriti, i disturbatori se la diedero a gambe levate, ma poi fecero rapporto alla questura.

Venne sequestrato ieri mattina il fucile del Zilli, che è di vecchio modello, a una sola canna, avancarica e non presentava traccia alcuna di essere stato caricato; anzi arrugginito com'è dà a credere che da moltissimo tempo non fosse stato adoperato.

SCHERZO FATALE

Vecchia che si rompe una gamba

I giovanotti Persello Umberto, Cinelti Giacomo e Michelutti Giovanni, se ne stavano ieri nel pomeriggio parlando tra loro in via Grazzano davanti la Filanda Giacomelli, quando passò vicino a loro il sessantottenne Zaina Giovanni; il Persello allora che lo conosceva, volle fargli uno scherzo un po' troppo arrischiato; il Zaina indietreggiò d'un salto, andando a battere *addosso* a *una* donna che veniva in quel momento nella sua stessa direzione, e la atterrò.

Soccorsa subito dalla sua compagna certa Della Maestra Rosa e dal vigile Cuttin che passava in quel momento, venne ricoverata nell'atrio della filanda Giacomelli, e poscia, non potendosi muovere senza urlare dal dolore, fu trasportata con barella all'ospedale, ove le venne riscontrata la frattura del collo del femore, e fu dichiarata guaribile in 60 giorni.

Mercato odierno

Frutta.

Ciliege 34, 30, 35, 46, 40.
Pere 25, 35, 30, 17, 20, 16, 18, 28.
Armellini 36, 40, 30, 45, 50.
Prugne 15.
Pesche 50, 30, 80.
Pomi 16, 18.
Pomidoro 25.

TEATRI ED ARTE

Cinematografo Resie

Rammentiamo che stasera al Minerva questo cinematografo darà la prima di quattro rappresentazioni.

Teatro Secession

Al teatro Secession fuori porta Aquileia seralmente la compagnia di varietà diretta di R. Roccasi *attira gente e si fa* applaudire.

Istituto Filodrammatico

Sabato sera al Minerva, occupato da eletto pubblico, i dilettanti dell'Istituto Filodrammatico recitarono con bell'impegno due commedie: *Ala ferita* e *L'inferno in casa*. Nella prima si segnalarono la *signorina Missio*, il *signor* Cotterli e i coniugi Signoretti; nella seconda coi due primi e con la signora Signoretti anche il signor Dilda. Questi e *gli* altri coscienziosi *attori* furono applauditi. La serata terminò con danze animatissime. Suonava la brava orchestra Marcotti.

Concerto al Lorentz

Il concerto serale, che doveva tenersi l'altra settimana e che fu sospeso causa il tempo, si terrà stasera.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Udienza 7 luglio

Presidente: giudice Antiga. P. M.: ag. Torresini.

Contrabbando — Duscig Giovanni, per contrabbando di tabacco e stampe, viene condannato alla multa di l. 99.

Furto — Favini Umberto, accusato di furto qualificato di l. 37.75 a danno di Chinch Stefano di Crostis presso il quale aveva dormito, viene assolto per non provata reità.

Appello — Simar Teresa, appellante della sentenza 8 giugno 1906 del Pretore di Cividale che per lesioni l'aveva condannata alla multa di l. 50, si ha confermata la sentenza, applicata la legge del perdono.

Assoluzione — Termina il processo contro i fratelli Muliqaris, accusati di omicidio colposo per la disgrazia avvenuta nel 1904 nel loro pastificio di Cussignacco, ove la tredicenne Noemi Disnan rimase uccisa da un ingranaggio. Lo stesso P. M. ritira l'accusa; i Molinaris vengono assolti.

Aumento del ventesimo

Oggi ebbe luogo, presso l'Istituto Micesio, l'annunciata asta pubblica per la vendita dei beni, proprietà dell'Istituto, siti in Via Cisis ai civ. N. 84, 86. Vennero provvisoriamente aggiudicati per L. 15000 alla Ditta Luigi Agosto.

Alle ore 12 del giorno di lunedì 16 luglio p. v. scadrà il termine fissato per le offerte di miglioramento in ragione del ventesimo, cioè L. 750, sopra il prezzo suindicato.

Udine, 30 giugno 1906.

Il presidente
Sandri Pietro

Municipio di Udine

Si fa noto che, presso l'ufficio Municipale di Economato è già cominciata la *vendita delle targhette per i motocicli*, ed all'Ufficio Successioni quella per gli automobili.

Col giorno 1.o agosto p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori di detti veicoli circolanti su aree pubbliche, sprovvisti del prescritto contrassegno.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 7 Giugno 1906

Rendita 5 %	102	10
» 3 ½ % (netto)	101	40
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1041	—
Ferrovie Meridionali	823	50
» Mediterranee	473	—
Società Veneta	98	50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	497	50
» Meridionali	368	50
» Mediterranee 4 %	502	—
» Italiane 3 %	366	25
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	502	75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	501	25
» Cassa R., Milano 4 %	507	75
» » » 5 %	513	60
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	—
» » » 4 ½ %	517	—
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	99
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	89
Austria (corone)	104	68
Pietroburgo (rubli)	—	—
Rumania (lei)	98	50
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	75

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Giornata di *elezioni municipali* quella di ieri!

A Vicenza vinse la lista clerico-moderata, contro il blocco degli anticlericali, il quale blocco di quel genere sia stato basterà dire che, stando almeno alla *Provincia* di Vicenza, l'ispiratore e l'iniziatore era Fogazzaro!

A Genova vinsero i clerico-moderati; a Sampierdarena i popolari. A Mantova lo riuscirono in preponderanza i moderati.

In Romagna prevalsero i popolari: a Imola spuntarono i socialisti; a Forlì *socialisti* e *repubblicani* uniti, i quali conquistarono anche i posti della minoranza.

Nuove ostilità russo-Giapponesi

Pietroburgo 8. — E' stato sospeso il rimpatrio delle truppe dalla Manciuria, perchè temesi che i giapponesi vogliano impadronirsi della ferrovia russa fino a Charbin e abbiano a loro disposizione molti riparti di truppe cinesi.

La polizia russa prepara altri massacri

Parigi, 8. — Da Varsavia annunciasi che il partito socialista ha gettato l'allarme nel pubblico: la polizia e l'autorità militare hanno divisato di fare un massacro di polacchi o israeliti a Varsavia; si invita la popolazione a rimanere *calma e ad armarsi per la difesa.*

Un milione di immigranti a New York

Scrivono da New-York, al *Resto del Carlino*:

Secondo le statistiche delle autorità governative, il numero degli immigranti dall'Europa, che nell'anno fiscale intercorso fra il 1905 e il 1906 giunsero al porto di New-York, è di un milione: e la magnitudine della cifra apparirà veramente quale è ricordando e considerando che, l'anno precedente, l'esodo europeo — non al solo porto di New-York, ma a tutti quanti i porti degli Stati Uniti — *fu di 1,026, 430 anime.*

In questo milione la precedenza tocca, pel numero, ai sudditi dell'Impero Austro-Ungarico: vengono subito gl'Italiani, che *immigrarono in 250, cioè nella media* di 200 per ogni 10,000 della popolazione del Regno: quindi, seguono Scozzesi Irlandesi, Inglesi, Francesi, Spagnuoli, Portoghesi, Tedeschi, Armeni, Greci, Turchi, Olandesi, Svedesi, Norvegesi, Danesi, Rumeni, Bulgari e in ultimo, gli Svizzeri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 1 al 7 luglio 1906

NASCITE

Nati vivi maschi 8 femmine 12
» *morti* » — » 3
Esposti » 3 » 1
Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Francesco Marino meccanico con Virginia Cecchini setaiola — Alberto Bussini muratore con Giuditta Zanon domestica — Luigi Zorzini operaio con Lucia Bergamasco contadina — Domenico Roiatti muratore con Amabile Cosolini tessitrice — Giacomo Nigris ingegnere con Lia D'Agostini agiata — Giuseppe del Fabbro fuochista ferroviario con Celestina *Mercurio sarta* — *Vittorio Kinder* negoziante con Ofelia Moretti sarta — Luigi Rami carradore con Elena Pozzi tessitrice — Pietro Fabris ingegnere con Adele Belli casalinga.

MATRIMONI

Luigi De Paoli facchino con Luigia Barbotti zolfanellaia.

MORTI

Vittorio Seravalle di Enrico di mesi 10 — Santa Degano di Vincenzo di mesi 8 — Caterina Meroi-Livoni fu Antonio d'anni 65 contadina — *Giovanni* Fadiga fu Nicolò d'anni 47 agente privato — Italia Tarozzi di Pasquino d'anni 8 e mesi 1 — Silla Grillo di Giuseppe di *mesi 6* — *Maria Riosa Casarsa di Gio.* Batta d'anni 37 setaiuola — Augusto Tavano di Giacomo di mesi 2 e giorni 20 — Maria Pascutti di Felice di giorni 15 — Maria Biral di Angelo d'anni 12 scolara — Luciano Rizzi fu Giuseppe d'anni 51 agricoltore — Natale Villadari fu Luigi d'anni 70 merciajo girovago — Pietro Feruglio fu Antonio, d'anni 48 negoziante — Maria Scantina-Gattesco — Guglielmo Orioli di mesi 5 giorni 10 — Luigi Sabastao fu Gio. Batta d'anni 38 agricoltore — Mario Lilelli di mesi 4 — *Maria Dreszach-Balusso fu Giacomo* d'anni 63 contadina — Luigi Di Reggio fu Francesco d'anni 68 facchino — Gio. Batta Filaferro d'anni 63 boscaiuolo — *Maria Beltrame Perissutti fu Giacomo* d'anni 77 contadina — Domenico Menitti fu Gio. Batta d'anni 80 falegname — Caterina Cecconi Del Dò di Felice d'*anni 57*, cucitrice — Valentino Gajer di Valentino d'anni 33 sarto — Girolamo Tomada fu Giuseppe d'anni 72 pittore — Maria Benedetti di Giovanni d'anni 24 contadina.

Totale N. 26

dei quali 14 a domicilio.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

7 Luglio 1906

VENEZIA	54	11	22	66	31
BARI	47	19	45	20	13
FIRENZE	15	81	46	68	2
MILANO	30	48	73	12	57
NAPOLI	56	1	14	72	10
PALERMO	63	57	46	35	72
ROMA	13	35	79	23	55
TORINO	63	6	22	4	39

G. Apollonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 3.45, 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.38, (1) 20.33, 21.39 (1).
Cividale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50,

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 6.45, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, (1) 8.4, 10.54, 12.55, (1) 17.56.
Cividale 6.30, 8.40, 11, 16, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40 9.5, 11.30, (fa capo a Fagagna) 15.25, 18.30, 20.35. (1)

Arrivi da S. Daniele staziono tram: 7.30 9.55, 13.17 (parte da Fagagna) 14,36, 19.30, 21.44. (1)

(1) Dal giugno a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo « Stallo al Turco », via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16; arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo. — Recapito all'« Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo » — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo Italia » — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30. pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

Francesco Cogolo

CALLISTA

via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine

Conosciutissimo e perciò ricercato in Udine e Provincia per l'estirpazione dei calli senza dolore.

Tutte le operazioni sono eseguite con accurata disinfettazione della parte e degli istrumenti impiegati. Fornito di *più importanti attestati medici* che comprovano la sua idoneità.

Riceve ogni giorno dalle ore 9 antim. alle 5 pom.

Operazioni anche a domicilio.

Biciclette

Macchine da Cucire

si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta

TEODORO DE LUCA

tanto in contanti che a rate.

Negozio - Via Daniele Manin N. 10 - **Udine** - Subb. Cussignacco - **Fabbrica**

MALATTIE SEGRETE

guariscono prontamente col preparati del Dott. W. Devos

Juno Iniezione efficacissima contro le gonorree (scolo). Bott. con siringa L. 2.60 (franco L. 3.20). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franco L. 2.35).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Juno ed anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franco L. 3.20). — Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5.— franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO — Via S. Calocero, 25.

CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

LIQUORISTI, CAFFETTIERI e PASTICCIERI

I liquori migliori sono quelli fabbricati cogli Estratti dell'Antica e Premiata Distilleria

SOTTERI e PROSPERO già SOTTERI e CALLERI

Specialità in Erbe concentrate per Vermouth, Fernet, Aperitivi, Amaro Felsina, Mescolatori, Erbe coloranti, Assenzio ecc. - Estratti ed Essenze per la fabbricazione di Liquori, Rosolii e Sciroppi - Prodotti Enologici per la cura delle malattie ed alterazioni dei Vini - Fabbrica speciale di **CARAMELLO** (Zucchero bruciato).
Dietro richiesta si spedisce gratis il *Catalogo* generale — *Milano*, Via Marco d'Oggiono N. 3, *Milano*

DITTA ENRICO MASON
UDINE
Grande Assortimento Ultime Novità
Telefono 2-75

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

ALBERTO RAFFAELLI
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)